

Salvatore La Rocca

Vico Cappella a Pontenuovo, 63- 80139 Napoli
Tel. 081.18951494 - cell. 3475051345
C.F. : LRCSV52H16F839N

Curriculum vitae

1952: Salvatore La Rocca nasce a Napoli il 16 giugno

1965: Termina con buon profitto i gradi della scuola dell'obbligo e sceglie l'istituto tecnico Augusto Righi con indirizzo fisica nucleare. Contemporaneamente inizia a lavorare e ad apprendere di fotografia presso i laboratori "Photo Stores" del sito NATO di Bagnoli.

1968: Al seguito dei movimenti sociali in rivolta e di costume di quel periodo inizia le prime collaborazioni come "free lance" con agenzie nazionali di fotogiornalismo.

1970: Presta servizio militare obbligatorio c/o artiglieria missilistica dell'Esercito Italiano nell'area NATO.

1972-1977: Dopo un corso di specializzazione presso lo studio "S.Toscani" di Milano viene impegnato nella sede di Napoli, con compiti di collaborazione e organizzazione immagini per le testate giornalistiche della Editoriale Rizzoli in Sud Italia.

1978-1981: lascia tutto e se ne va in giro per il mondo.

1982-1985: Continua la sua attività di fotoreporter accreditandosi presso le maggiori testate del settore. Si concede un lungo periodo di lavoro-prova trasferendosi in Berlino dove opera in forza al quotidiano "Die Tag Zeitung". Di ritorno a Napoli svolge attività di consulenza e ricerca iconografica per il dipartimento di Sociologia del Mutamento dell'Università Federico II.

1986-1990: Viene proposto dall'agenzia internazionale di informazione AGINT di Roma come inviato permanente in Gerusalemme, con incarico di copertura per aree di conflitto quali Israele-Palestina, Giordania, Libano,

Egitto, Iraq. Nel periodo mediorientale presta servizio volontario in programmi di recupero e supporto che ONG Europee svolgono in aiuto all'istituzione scolastica palestinese, in grave difficoltà in tutti i campi per rifugiati dell'area. Qui muove i primi passi di una ricerca tesa a coniugare le discipline della comunicazione visiva al servizio di risorse umane in difficoltà.

1991-1994: Consolidata questa esperienza riprende il suo lavoro di fotoreporter, sempre in aree fortemente attraversate da conflitti come ex Jugoslavia, Algeria, Sahara Occidentale, Sierra Leone. Decide di tornare in Italia per accettare un nuovo incarico.

Decisamente voluta da numerosi organismi quali associazioni, o.n.g., amministrazioni locali e nazionali, sindacati impegnati nel campo della solidarietà internazionale, viene designato alla presidenza dell'associazione "Terre del Fuoco", struttura nata per coordinare le problematiche di insediamento logistico verso i campi di lavoro e conoscenza all'estero, per organizzare viaggi e realizzare convogli speciali con aiuti mirati verso tutti i Paesi sopra citati.

1994-1996: Diviene responsabile del settore fotografico di due quotidiani sperimentali: "Napoli Sera" e "IL Mezzogiorno". Redazioni aperte ai giovani con voglia di inserirsi nel campo dell'informazione stampata..

1996-1999: Decide di provarsi a tempo pieno nel campo del disagio giovanile. In forza alle Cooperative Sociali Aleph Service e Il Calderone, programma, coordina e conduce laboratori di comunicazione visiva presso il centro tossicodipendenze Aleph-ASL Na1, il Centro giovanile Eta Beta del Comune di Napoli, la comunità "Il ponte" nell'isola penitenziaria di Nisida, costituendo un gruppo di operatori tutti provenienti dall'area del disagio, con i quali prova percorsi di reinserimento lavorativo con

incarichi presso numerosi istituti scolastici di vario grado per i Piani di Offerta Formativa.

2000-2004: Continua il proprio percorso nella coop Aleph Service, che lo indica e lo nomina alla presidenza nel Gennaio 2002. Resta impegnato, come socio lavoratore, nel campo della progettazione ed esecuzione di strategie indirizzate ai nuovi linguaggi della comunicazione visiva. Da qui inizia il suo primo incarico nel campo della riabilitazione psichiatrica e in qualità di trainer lavora presso il cdr Canone Inverso dell'ASL Na1. Distretto 33-

2005: Partecipa su iniziativa del Consorzio di Cooperative Sociali Gesco al corso "Orti Urbani" (Programma Iniziativa Comunitaria Equal) che prevede lo studio di tematiche su riqualificazione territoriale e progettazione partecipata.

2006-2011: Prosegue il suo impegno nella cooperazione sociale, come membro del CdA della Coop Aleph Service, non essendone più alla presidenza, per occuparsi di fatto del governo della stessa. Nel contempo assume la responsabilità di presidente della Fondazione EtaBetaLab, organismo costituito per potenziare le attività di Rete nel campo delle politiche giovanili, per la progettazione, i contatti internazionali, la ricerca, le opportunità di sviluppo. Continua la collaborazione c/o il centro Canone inverso.

2012-2013: Partecipa al dibattito che prevede la costituzione della coop ERA e ne diventa socio lavoratore nel ruolo di animatore (senza specifico titolo di studio e con qualifica certificata dall'Ente in appalto).

2013-2015: resta impegnato nei servizi in area psichiatrica con particolare attenzione alle attività in programma in "esterni".

2014-2017 Ricopre incarico di membro del cda nel consiglio di amministrazione della cooperativa sociale ERA, occupando l'incarico di coordinamento dei servizi erogati in area psichiatrica nella ASLna1centro.

2018 - Continua ad oggi a svolgere funzioni di servizio come operatore con ruolo di educatore presso il cdr "canone inverso" uosm 33 ASLna1centro.

In fede

Rino Salvatore La Rocca